

Riace resiste

16/08/2023

Autore: [Emilio Sirianni](#)

C'è una buona notizia: Riace resiste. Quel borgo continua ad essere instancabilmente percorso da Mimmo Lucano (per tutti, ancora, il sindaco) insieme a donne e uomini che accorrono a sostenerne il sogno: anche in questi giorni, in attesa del concerto di Eugenio Bennato, per ascoltare, tra gli altri, Luigi Ferrajoli, uno dei più grandi filosofi del diritto del mondo, parlare dell'utopia concreta di una Costituzione della terra.

Convergere per insorgere nel nome della cura

16/08/2023

Autore: [Emilio Sirianni](#)

“La rivoluzione della cura” è il titolo del nuovo libro di Marco Bersani che indica alcune linee per uscire dal capitalismo: la rivoluzione della cura, la sostituzione della competizione con la solidarietà, il potenziamento del mutualismo e del welfare territoriale, la valorizzazione della natura e dei beni comuni come alternativa all'estrattivismo e alla mercificazione. Senza mai rinunciare all'utopia.

L'utopia concreta del 25 aprile

16/08/2023

Autore: [Emilio Sirianni](#)

Il 25 aprile non può essere una festa stanca e rituale. Il suo significato è la reiterazione dell'impegno per l'attuazione della Costituzione nata dalla Resistenza. Una costituzione che tiene insieme democrazia politica, diritti per tutti e pace e che è il naturale riferimento per le lotte "dal basso" tese, su vari fronti ma nella stessa direzione contraria, a costruire un'alternativa, un'utopia concreta.

Firenze. Il Lebowski e un "altro mondo possibile"

16/08/2023

Autore: [Emilio Sirianni](#)

Un altro mondo è possibile. Borja Valero, trentaseienne centrocampista già Real Madrid e Fiorentina, lascia il calcio professionistico per giocare nel Lebowski, cooperativa sportiva dilettantistica fiorentina. Strabiliante la

motivazione: «Perché il Lebowski è un progetto di comunità contro la solitudine che contiene anche un messaggio politico di rottura».

Avere cura della sinistra

16/08/2023

Autore: [Emilio Sirianni](#)

La vitalità della società civile non si è tradotta, in questi anni, in proposta politica da portare in ambito istituzionale. E si è ampliata così la frattura tra la società e istituzioni. In questo quadro si deve operare, anche con una vena di utopia, per costruire un soggetto politico veramente nuovo. È difficile ma necessario.

Non c'è cambiamento senza utopia

16/08/2023

Autore: [Emilio Sirianni](#)

Una risposta non emergenziale ai bisogni del Paese richiede alcune condizioni: l'incontro e il dialogo tra i movimenti emergenti e un grande piano di difesa e di rilancio del

territorio che parta dalle comunità locali e coinvolga nativi e migranti. Utopia? Forse sì, ma necessaria e senza alternative.

La politica nella società polverizzata (ma con presenze vitali)

16/08/2023

Autore: [Emilio Sirianni](#)

La sinistra in Italia è in una crisi che appare, nei tempi brevi, quasi irreversibile. Dal “sole dell’avvenire” alla nebbia fitta del presente. Il primo passo dovrebbe essere capire cosa è successo negli ultimi anni. Cosa si è mosso, si muove, e soprattutto che cosa di altro si può muovere, a partire da quali bisogni e desideri.

Eppure un'altra Italia esiste

16/08/2023

Autore: [Emilio Sirianni](#)

La situazione odierna del Paese è drammatica. Ma ci sono anche

esperienze, iniziative, gruppi, persone che mettono in campo parole e fatti in contrasto con il pensiero dominante (e che agiscono in direzione di quella Utopia scomparsa dalla politica “politicante”). Da lì occorre ripartire.

Italia sospesa (sull'orlo dell'abisso)

16/08/2023

Autore: [Emilio Sirianni](#)

Un Paese fallito che non fallisce. È in questa condizione sospesa di un'Italia che non vuole guardare la propria realtà che si generano i mostri: un governo morto che non muore, un'opposizione che non riesce a opporsi a nulla, un ministro di polizia che bestemmia. Solo un bagno di realtà e una carica di utopia ci potranno salvare.

Europa. Un'altra utopia capovolta?

16/08/2023

Autore: [Emilio Sirianni](#)

L'Europa è una federazione incompiuta perché manca, in essa, un'istituzione rappresentativa dell'insieme dei cittadini, sostituita da un consesso di 27 Paesi che procede attraverso continue mediazioni. Essa è, oggi, un'utopia. Sapremo presto se anche l'utopia sarà rovesciata e annientata da nazionalismi e sovranismi.